

Arno t`acito

Paolo Stefanini

(sui racconti storici dello scrittore pisano Sergio Costanzo)

Scorre lento l'Arno e si tace.

Tace dell'antica grandezza
porta paziente al mare nostro il limo
di vestigia sepolte
e di falde remote
con respiro perenne.

L'Arno lo sa: tre braccia sottoterra
la storia attende immane
scritta in perfetti strati
di pagine esondate.

Solo a tratti affiora il passato
ad eccitare tutti i nostri sensi
e nostra stupefatta fantasia
e orgoglio da gridar: patria pisana!

XI/2013